



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1. Continua il periodo segnato dalla testimonianza, perché i cristiani imparino a riconoscere i testimoni credibili e a diventare a loro volta dei testimoni di cui fidarsi. Oggi il testimone indicato da Dio stesso è lo Spirito. È quella persona che appare ai più sconosciuta, come già faceva notare Gesù a Nicodemo che pur era Maestro di dottrina in Israele. Ma non basta saper la dottrina, perché la fede sia viva, sia una impostazione della vita. Lo Spirito è colui che non ci fa vivere secondo i contenuti essenziali delle leggi, comprese quelle cristiane; esso ci abilita a tirar fuori il massimo di impegno, non disobbedendo alla legge, ma cercando di andare oltre il minimo indispensabile che la legge richiede. Sono testimoni da seguire coloro che operano secondo lo Spirito, perché quello che fanno lo fanno con generosità, con perseveranza, senza nulla pretendere per sé e senza mai nascondersi dietro gli schermi delle leggi o delle regole, che rispettano, ma senza mai lasciarsi condizionare da esse.

2. La Diocesi ci ricorda oggi quella realtà spesso poco conosciuta che è il Seminario. Quando sorse all'indomani del Concilio di Trento se ne riconosceva la necessità per una formazione seria di coloro che si assumevano la responsabilità della conduzione della Chiesa nelle realtà locali. Oggi, anche per una visione più sinodale della Chiesa e più aperta al grande mondo laicale, forse è necessario pensare anche a qualcosa di diverso, perché la Chiesa non venga identificata solo con la gerarchia e quindi con il solo sacramento dell'Ordine. Occorre per questo anche un Seminario in cui si ripensi alla formazione perché i preti stessi appaiano più preparati a quei cambiamenti necessari, che non possono prescindere dai preti ordinati, ma che non si richiedono solo a loro.

Io continuo a pensare comunque che il problema vocazionale non sia solo una questione che riguarda la Chiesa e che tocca quanti si lasciano conquistare da questa prospettiva di vita. La vocazione è di tutti e per tutti e riguarda non solo l'assunzione di compiti e di mestieri, ma una impostazione della vita che ci faccia essere sempre più gli uni per gli altri, valorizzati per un servizio e non per un guadagno materiale.

Di fatto ci sono ancora alcuni che rispondono ad una chiamata: essa, dunque, c'è; e soprattutto è ancora capace di affascinare. Occorre poi inquadrare meglio nel vivere attuale quella vocazione che non è solo occupazione di un posto e di una responsabilità di governo nella Chiesa. Essa è soprattutto risposta ad una persona viva, che rimane referente fondamentale del vivere, e cioè il Signore Gesù!

3. Il santorale di questa settimana prevede ...

Lunedì 20 è la memoria dei SS. Martiri coreani: la Chiesa in quel Paese, pur sottoposta a persecuzione è fiorita grazie al lavoro di tanti laici che hanno conservato anche nei momenti più bui la luce della fede. Essa è ancora presente nella penisola e forse anche per questa impostazione appare ancora viva.

Martedì 21 è la festa di S. Matteo evangelista: segnato fortemente dalla conversione che gli fa scegliere il Maestro rispetto ad un lavoro remunerativo eccellente, si mette a scrivere il vangelo che richiama il Dio presente in mezzo a noi per sempre, grazie soprattutto alla misericordia che lo contraddistingue.

Mercoledì 22 facciamo la memoria dei SS. Maurizio e compagni, che sono i martiri delle alpi svizzere: di lì sono sorte associazioni e confraternite che si sono rese benemerite in quelle vallate per attività caritative ...

Giovedì 23 è la memoria di S. Pio da Pietrelcina, il famoso padre di S. Giovanni Rotondo che ha dovuto lottare fortemente con Satana, che è rimasto segnato dalle stigmate, che si è dedicato alla Confessione e ai gruppi di preghiera.

Venerdì 24 è la memoria di S. Tecla, a cui era dedicato l'antico duomo di Milano, che si trova oggi nei suoi resti sotto l'attuale: è segnalata anche dal nostro S. Ambrogio come una vergine tutta dedicata a Dio, perché la leggenda ne narra come di una donna forte, coraggiosa, intransigente e decisa nel vivere la propria fede attinta alla predicazione di S. Paolo.

Sabato 25 la nostra Chiesa celebra la festa dei suoi Santi Vescovi, che hanno segnato fortemente la storia del nostro territorio: ricordiamo i primi, ma noi dovremmo aggiungere anche quelli del secolo passato, perché anch'essi hanno contribuito a far grande questa Chiesa. Dobbiamo renderla sempre più grande e viva con la nostra partecipazione ...



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Anno 6 - Numero 29

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

19 Settembre 2021

Carissimi,

lo scorso mercoledì 8 settembre, durante il pontificale per la festa di Maria nascente cui è dedicato il Duomo di Milano, l'Arcivescovo Mario ha inaugurato il nuovo anno pastorale 2021/2022. E non lo ha fatto, come magari ci si poteva aspettare, con grandi discorsi programmatici o con particolari indicazioni pastorali per il nuovo anno. Lo ha fatto ripetendo alla Chiesa di Milano l'invito che l'angelo rivolge a Giuseppe, lo sposo di Maria: «Non temere!».

«Mentre si avvia questo nuovo anno pastorale, ancora segnato dall'incertezza e dall'inquietudine per la pandemia che ci ha duramente colpito, anche a tutti noi l'angelo del Signore annuncia: non temere, santa Chiesa di Dio che sei in Milano!

Non temere la tristezza, non temere la solitudine, non temere lo smarrimento, non temere la costatazione che il gregge si sia disperso, che risorse e forze siano diminuite. Non temere! Sii lieta!»

Anche noi all'inizio di questa nuova ripresa, all'inizio dell'anno scolastico, all'inizio di un nuovo anno pastorale, ci sentiamo smarriti e intimoriti di fronte ai tanti dubbi, alle tante domande, alle tante incertezze che accompagnano tutti noi mentre percepiamo come ancora reale e presente possa essere lo spettro della pandemia che potrebbe tornare a metterci in ginocchio. Anche noi ci sentiamo a volte scoraggiati di fronte alle risorse che vengono meno, alla sempre maggiore difficoltà nel trovare catechisti e volontari disposti a spendere un po' del loro tempo per la comunità. Ci sembra che questa diminuzione delle risorse comporti un'impossibilità nel portare avanti le attività, nel mantenere vivi i nostri oratori, nel moltiplicare le iniziative. Forse lo Spirito Santo che guida e conduce la Chiesa di Cristo, in questo tempo di pandemia sta dicendo a tutti noi che è finito il tempo dell'attivismo sfrenato o delle proposte la cui bontà era valutabile in base alla quantità di partecipanti.

Forse - ci suggerisce lo Spirito - è tempo di ritornare ad essere quel cristianesimo di minoranza che non si scoraggia per la pochezza, ma che è in grado, come il pizzico di sale, di dare gusto nuovo a tutta la società, come l'insignificante presa di lievito di far fermentare

tutta la pasta. Essere popolo di Dio che non è definito nella quantità dei fedeli, ma dalla loro capacità di essere uomini e donne qualitativi nel mondo. Per questo l'Arcivescovo domanda alla sua Chiesa di non stancarsi mai di vivere e di perseverare nella preghiera: «Non temere, continua a lodare il Signore fin dal mattino, continua a ringraziare il Signore, ogni sera». La tristezza, l'angoscia, l'affanno, ricorda Delpini, nascono dal vivere uno zelo senza preghiera, da un affaticarsi senza rimanere in Gesù; è dalla pretesa di rimanere tralci staccati dalla vite che proviene quell'aridità e quella sterilità che accompagna i nostri passi.

Essere comunità di minoranza che vivono una fede di qualità capace di essere "sale della terra e luce del mondo", significa anzitutto restare radicati nella preghiera: «Chiedo a tutti i fedeli, chiedo a tutti i consacrati, chiedo ai nonni e ai genitori di pregare e di insegnare a pregare perché tutti possano attingere alla fonte della gioia che non delude, perché è una fonte zampillante per la vita eterna».

All'inizio di questo nuovo anno pastorale segnato dalla frenesia per la ripresa da una parte e dall'incertezza che genera preoccupazione dall'altra, il nostro Vescovo non ci domanda di fare chissà che cosa, di intraprendere chissà quali iniziative, di avviare chissà quali progetti pastorali...ci domanda semplicemente di riscoprire nella preghiera la nostra relazione personale con Gesù, ritrovando in lui quella fonte di gioia e di speranza che, unica, potrà accompagnare i nostri giorni: «La tua gioia, infatti, viene dal Signore e dall'amicizia con lui, dalle sue confidenze: queste cose ti ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena».

Anche la nostra comunità si accinge ad iniziare il cammino di un nuovo anno pastorale; desidero augurare a tutti e a ciascuno di poter riscoprire quel legame unico e profondo con Gesù capace di renderci sale...di renderci luce: «Mentre si avvia il nuovo anno pastorale vorrei essere anch'io un angelo del Signore per dire ancora a tutti: non temete. Non temete di essere pietre vive perché la nostra Chiesa sia unita, libera, lieta».

don Alessandro

FESTA DI SANTA NARCISA

domenica 19 Settembre



Come da tradizione, la terza domenica di Settembre la nostra comunità, insieme agli amici dell'Ecuador, ricorda e festeggia la memoria liturgica di S. Narcisa di Gesù.

Anche quest'anno, a causa dei protocolli ancora in vigore, non sarà possibile fare né la processione per le vie del paese, né il consueto momento di festa e di convivialità al termine della S. Messa.

Il programma della festa sarà pertanto il seguente:

Domenica 19 Settembre

ore 11.30: S. Messa nella memoria di S. Narcisa presso la Chiesa di S. Anastasia con la presenza della comunità ecuadorena.

Presiederà la S. Messa don Maurizio Zago responsabile dell'Ufficio Missionario della Diocesi di Milano.

INTENZIONI PER LA CELEBRAZIONE DELLE S. MESSE

Da lunedì 13 Settembre, negli orari di apertura delle segreterie parrocchiali, sarà possibile segnare le intenzioni per le celebrazioni delle S. Messe per l'anno 2022.

A questo proposito si ricorda che:

- nelle Messe vigiliari e festive è possibile segnare l'intenzione anche se non verrà letto il nome del defunto durante la celebrazione; l'intenzione verrà comunque e sempre applicata dal sacerdote celebrante.

- da gennaio 2020 le S. Messe sono plurintenzionate, ovvero è possibile raccogliere in un'unica intenzione defunti di famiglie diverse.

- a questo proposito è bene ricordare che la S. Messa non è un bene che si compra diventando così proprietà privata, ma è celebrazione comunitaria della Pasqua di Cristo e, proprio in quanto celebrazione comunitaria, dev'essere condivisa e condivisibile da tutti...vivi e defunti!



52 FAMIGLIE PER DIRLO CON UN FIORE



Per rendere bello e decoroso l'altare dove ogni giorno celebriamo il Sacrificio Eucaristico, riproponiamo anche quest'anno questa semplice iniziativa:

le famiglie che lo desiderano (speriamo almeno 52 come le settimane dell'anno) possono lasciare un'offerta (minimo 20 €) attraverso le apposite buste che trovate sui tavolini e che andranno consegnate al parroco o in segreteria. Con la somma raccolta provvederemo ogni settimana ad un vaso di fiori freschi da porre sull'altare.

È un piccolo e semplice gesto attraverso il quale ogni famiglia esprime al Signore il proprio volergli bene!!!

SABATO 25 E DOMENICA 26 SETTEMBRE FESTA DELL'ORATORIO



PROGRAMMA DELLA FESTA:

VENERDÌ 24 Settembre

19.30 Cena e animazione per il Gruppo Adolescenti e 18/19enni in Oratorio San Giovanni Bosco

SABATO 25 Settembre

16.30 Incontro per tutte le catechiste ed educatori della Comunità Pastorale

19.00 Serata per il Gruppo PreAdolescenti in Oratorio San Giovanni Bosco

Cena e a seguire Caccia al tesoro per Villasanta

DOMENICA 26 Settembre

10.00 Santa Messa in Chiesa Sant'Anastasia

10.30 Santa Messa in Chiesa San Fiorano

11.45 Bicicletta per le famiglie e ragazzi al Parco di Monza (ritrovo sui sagrati delle Chiese) Pic-Nic al Parco (ognuno porta il proprio cibo) e Giochi organizzati.

Alle ore 16,00 presso l'Oratorio San Giovanni Bosco momento di merenda.

(In caso di maltempo queste due proposte saranno annullate)

19.30 Apericena con il Gruppo Giovani in Oratorio San Giovanni Bosco

Tutte le attività proposte saranno svolte nel rispetto delle normative anti Covid.



COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DELL'AIUTO



Viaggio comunitario a Ravenna e Ferrara nel 700° anno dalla morte di Dante

Programma di massima:

- Sabato 13 Novembre

In mattinata partenza da Villasanta con Bus GT. Arrivo a Ravenna e visita guidata alla Basilica di S. Apollinare. Pranzo in ristorante

Nel pomeriggio visita guidata alla città di Ravenna e dei suoi mosaici.



Si terminerà il percorso con la visita alla tomba di Dante.

Sistemazione in hotel, cena e pernottamento

- Domenica 14 Novembre

Visita guidata alla città di Ferrara dal 1995 patrimonio mondiale dell'umanità dell'Unesco. Pranzo al ristorante.



Nel pomeriggio partenza e rientro a Villasanta

Info e costi:

* € 270,00 cad.comprendivo di:
viaggio in pullman GT, hotel in mezza pensione, pranzo del sabato e della domenica, ingressi, guide turistiche in loco e auricolari.

* Supplemento camera singola: € 30,00/notte

* Iscrizioni con caparra di € 100,00 ENTRO venerdì 8 Ottobre presso la segreteria della parrocchia S. Anastasia durante gli orari di apertura.

tutti i partecipanti dovranno essere in possesso di regolare Green Pass

CATECHISMO ELEMENTARI



GIORNI E ORARI

3^elem: Giovedì (S.Giovanni B.) - Martedì (S.Fiorano)

4^elem: Mercoledì (S.Giovanni B.) - Mercoledì (S.Fiorano)

5^ elem: Venerdì (S.Giovanni B.) - Giovedì (S.Fiorano)

Gli incontri inizieranno alle 17.00 a S. Giovanni Bosco e alle 17.30 a san Fiorano

ISCRIZIONI



27 - 28 - 29 settembre e 1 ottobre dalle 16.30 alle 18.30
30 settembre dalle 20.30 alle 22.00

per tutti le iscrizioni saranno presso la segreteria dell'oratorio san Giovanni Bosco (via De Amicis 22)

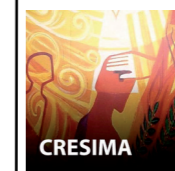
INCONTRO IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DELLA CRESIMA:



- Martedì 21/09	ore 17.30	san Fiorano
- Giovedì 23/09	ore 17.00	san Giovanni Bosco
- Martedì 28/09	ore 17.30	san Fiorano
- Giovedì 30/09	ore 17.00	san Giovanni Bosco
- Martedì 05/10	ore 17.30	san Fiorano
- Giovedì 07/10	ore 17.00	san Giovanni Bosco

La celebrazione della Cresima avverrà in quattro turni, al fine di poter rispettare gli attuali protocolli in vigore, i quali prevedono gli ingressi contingentati nelle Chiese.

Le date delle celebrazioni sono le seguenti:



DOMENICA 17 OTTOBRE	ORE 15.30
DOMENICA 24 OTTOBRE	ORE 15.30
DOMENICA 31 OTTOBRE	ORE 15.30
DOMENICA 07 NOVEMBRE	ORE 15.30

Le Cresime saranno celebrate per tutti (anche per chi ha frequentato il catechismo a san Fiorano) presso la Parrocchia di S. Anastasia.

A ciascun cresimando verranno dati 8 pass per accedere alla celebrazione (escluso il padrino/madrina che avrà un pass apposito) al fine di garantire gli ingressi contingentati secondo i protocolli vigenti.

INCONTRI GENITORI RAGAZZI



Al fine di presentare la proposta e le iniziative del nuovo anno pastorale 2021/2022, don Simone e il Parroco desiderano incontrare tutti i genitori dei ragazzi e delle ragazze che frequenteranno la catechesi e l'oratorio.

Gli incontri si svolgeranno nelle date sotto riportate presso la Chiesa di S. Anastasia (anche per coloro che frequenteranno a S. Fiorano) con inizio alle ore 20.45.

- Mar. 21/09	Terze elementari
- Mer 22/09	Quarte e quinte elementari
- Gio 23/09	Pre-Adolescenti (medie)
- Ven 24/09	Adolescenti (superiori)